

**Oggetto: Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027 – Priorità 3. Attivazione dello strumento di sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura – Adesione a “BLU – Gruppo d’Azione Locale del Salento Società Consortile a Responsabilità Limitata” – Sottoscrizione e acquisizione quote di partecipazione al capitale sociale.**

**PREMESSO:**

- che, con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 03 novembre 2022, è stato approvato il programma “Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura (PN FEAMPA) - Programma per l’Italia” per il periodo 2021-2027, che include, tra le altre, la Priorità 3 “Consentire un’economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell’acquacoltura” e che prevede l’attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (di seguito CLLD) previsto dagli artt. 31-34 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dagli artt. 29-30 del Reg. (UE) n. 2021/1139;
- che, attraverso la costituzione, il coinvolgimento e la partecipazione attiva del partenariato locale pubblico e privato, la programmazione dal basso, la progettazione integrata territoriale, l’integrazione multisettoriale degli interventi e la messa in rete dei partenariati locali, il CLLD intende realizzare strategie locali atte a:
  - migliorare l’implementazione di politiche a favore delle aree costiere interessate da attività riguardanti il comparto ittico, in particolare, di quelle che si stanno spopolando;
  - promuovere una maggiore qualità della progettazione locale;
  - promuovere la partecipazione delle comunità locali ai processi di sviluppo, contribuendo a rafforzare il dialogo tra società civile e istituzioni locali;
  - promuovere il coordinamento tra politiche, strumenti di governance e procedure per accedere ai finanziamenti UE;
- che, con Determinazione del Dirigente Struttura di progetto per l’attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura n. 25 del 4 marzo 2024, la Regione Puglia ha provveduto all’approvazione dell’allegato avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Community Local Led Development - CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) n.1060/2021 e degli artt. 29-30 del Reg. (UE) n.1139/2021, pubblicato sul BURP n.20 del 07/03/2024, la cui scadenza è fissata per il 5 giugno 2024;

**PRECISATO:**

- che il Programma Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Agricoltura 2021/2027(FEAMPA) sostiene lo sviluppo locale di tipo partecipativo attraverso strategie di sviluppo locale che si sostanziano nella costituzione, nel coinvolgimento e nella partecipazione attiva del partenariato pubblico privato, nella programmazione dal basso, nella progettazione integrata territoriale, nell’integrazione multisettoriale degli interventi e nella messa in rete dei partenariati locali;
- che le strategie di sviluppo locale vengono attuate dai Gruppi di Azione Locale della Pesca (GAL) ai sensi dell’art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con l’obiettivo generale di rafforzare il dialogo tra il

settore ittico, la società civile e gli enti di ricerca , promuovendo adeguati strumenti di governance territoriale, al fine ultimo di favorire lo sviluppo sostenibile della pesca e dell'acquacoltura, nelle sue tre dimensioni : economica, sociale e ambientale;

- che il costituendo GAL deve rispecchiare ampiamente l'asse principale della propria strategia e la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentatività equilibrata delle parti interessate principali, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile, sia nella costituzione della compagine del partenariato, sia nella composizione degli organi decisionali, garantendo la rappresentatività significativa del settore ittico;
- il GAL, pertanto, si presenta come strumento efficace, in grado di valorizzare il settore pesca del Salento e il più ampio segmento della cosiddetta Economia Blu e mettere in stretta sinergia il governo del territorio con gli operatori costieri per lo sviluppo di servizi e infrastrutture, contribuendo ad innescare processi di sviluppo duraturi nel tempo e capaci di rendere maggiormente competitive le aree di pesca dell'area costiera salentina;
- il GAL è destinato a diventare, nella forma di società giuridica, uno strumento capace di interfacciarsi con le imprese del territorio e gli organi istituzionali nazionali ed europei;

#### **PRESO ATTO:**

- che l'Associazione datoriale della Pesca LEGACOOP Puglia opera a seguito del mandato ricevuto dalle altre associazioni datoriali del settore ittico (AGCI AGRITAL, Coldiretti Puglia-Impresa Pesca, Confcooperative-FEDAGRI Pesca Puglia, Federpesca Puglia, PescaAgri-CIA e UNCI Agroalimentare);
- che, con nota Prot. 12-24 del 02.02.2024, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 5583 dell'08.02.2024, la stessa LEGACOOP Puglia comunica di avere *“attivato un processo esplorativo sul territorio salentino finalizzato alla definizione di un partenariato locale pubblico-privato che possa efficacemente partecipare all'Avviso pubblico di prossima emanazione da parte della Regione Puglia, invitando questa Amministrazione a voler considerare la propria rappresentatività all'interno di un partenariato pubblico-privato ed assicurare il relativo contributo all'implementazione di un percorso comune per la definizione della strategia di sviluppo locale dell'area salentina”*;
- che, con nota Prot.63-24/LEGA/RC/ce-03-05-2024, acquisita al protocollo dell'Ente al n.18564/2024, la predetta LEGACOOP Puglia ha comunicato che *“gli attuali aderenti all'iniziativa che interessa l'area costiera delle Province di Lecce e Taranto ammontano a n. 22 soggetti pubblico-privati ed è stata registrata ulteriore attenzione da parte dei territori, la qual cosa potrebbe favorire l'ingresso di nuove entità”* ed ha invitato, altresì, *“il partenariato pubblico-privato, che ha già formalizzato la volontà di aderire all'iniziativa di che trattasi, a voler confermare - a mezzo apposita Deliberazione dell'Organo competente - la propria partecipazione sociale alla precitata Società consortile, ad approvare lo schema di statuto allegato, a sottoscrivere la quota di capitale sociale pari a € 2.000,00 (duemila/00)”*;

## **DATO ATTO:**

- che, con Provvedimento del Presidente n.11 del 20/02/2024, la Provincia di Lecce ha deliberato di condividere il percorso comune per la definizione della strategia di sviluppo locale dell'area salentina, intrapreso dalle Associazioni datoriali del settore ittico, di partecipare al Gruppo di Azione Locale per la Pesca (GALP) da definirsi sul territorio di competenza, di aderire al gruppo di lavoro per la predisposizione di quanto necessario al raggiungimento dell'obiettivo prefissato e alle attività di definizione della strategia di sviluppo locale necessarie per partecipare all'Avviso pubblico della Regione Puglia, individuandone il componente nel Dirigente del Servizio Politiche Europee, Assistenza EE.LL., Servizi Ausiliari, Dott. Carmelo Calamia, nonché di riconoscere il ruolo di capofila del partenariato LEGACOOP Puglia;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n.175/2016, recante la disciplina sulle società a partecipazione pubblica, l'atto deliberativo con cui una P.A. costituisca o partecipi, anche indirettamente, ad una società a partecipazione pubblica già costituita richiede:

- *“ad eccezione dei casi in cui ciò non avvenga in conformità ad espresse previsioni legislative”(...)* un'analitica motivazione *“in ordine alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali (...), evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità di tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria(...)”*, oltre che *“(...)della compatibilità della scelta stessa con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, nonché dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese”* (commi 1 e 2);
- l'invio all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai fini dell'esercizio, ove si tratti di atto lesivo delle norme a tutela della concorrenza e del mercato, dei poteri di cui all'art. 21-bis della L.n.287/2010 e, per gli Enti Locali, alla competente Sezione di Controllo della Corte dei Conti ai fini dell'esercizio di un controllo *“in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2(...), nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa”*, attraverso un parere da rendersi nel termine di sessanta giorni dal ricevimento, cui è subordinata l'efficacia del suddetto atto deliberativo, se positivo o non reso nel termine anzidetto e, se in tutto o in parte negativo, superabile dall'Ente che intenda comunque procedere con l'operazione societaria, solo con *“analitica motivazione delle ragioni per le quali intenda discostarsene, ragioni di cui deve dare pubblicità, nel proprio sito internet istituzionale”*(commi 3 e 4).

## **RILEVATO:**

- che, alla base del potere intestato dal TUSP alla Corte dei Conti vi è l'esigenza *“di sottoporre a scrutinio i presupposti giuridici ed economici della scelta dell'amministrazione, prima che la stessa venga attuata mediante gli strumenti del diritto privato; ciò in ragione delle rilevanti conseguenze che la nascita di un nuovo soggetto societario o l'intervento pubblico in una realtà già esistente determina sotto molteplici profili”*(Deliberazione n. 16SSRRCO/QMIG/2022) e che *“L'assunzione della qualità di socio segna, pertanto, la linea di confine per distinguere gli atti deliberativi da sottoporre all'esame della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 5, comma 3, TUSP, e quelli, invece, per*

*i quali la legge non ne impone la trasmissione, in quanto non ricompresi nell'alveo applicativo della norma richiamata"*(Deliberazione n.19SSRRCO/QMIG/2022);

- che, tuttavia, proprio in relazione all'obbligo di esame preventivo del giudice contabile ex art. 5 TUSP, della scelta di un Ente Locale di acquisto di una quota di capitale di un GAL costituito in forma di società consortile a responsabilità limitata (s.c.a.r.l.), si è registrata diffomità di orientamento tra le diverse Sezioni di Controllo regionali laddove, in particolare, la Sezione di Controllo per la Puglia (Deliberazione n.148 del 6 novembre 2023, in linea con la Sezione di Controllo per il Veneto- Deliberazioni nn.13 e 157/2023), ha ritenuto che la partecipazione pubblica al GAL per accedere a fondi comunitari per lo sviluppo locale del proprio ambito territoriale per il perseguimento delle finalità istituzionali integri una partecipazione essenziale che avviene in conformità ad espresse previsioni legislative, pertanto rientrando nel regime derogatorio di cui al citato art 5, comma 1, primo periodo, Tusp (...*"ad eccezione dei casi in cui ciò non avvenga in conformità ad espresse previsioni legislative"*) e la Sezione di Controllo per la Toscana (Deliberazione 21 novembre 2023, n. 207/PASP), secondo cui dalle disposizioni eurounitarie che individuano nei GAL lo strumento per il partenariato nello sviluppo locale (artt. 32 e 34 Reg. UE n. 1303/2013) emerge, di fatto, una libertà di forme giuridiche per la costituzione dei predetti soggetti, che quindi esclude la riconducibilità del provvedimento di costituzione o adesione al suddetto regime derogatorio del TUSP;
- che, in un'ottica di precauzione amministrativa, l'Ente ritiene di dover sottoporre, nel rispetto del citato art. 5 del TUSP, al controllo della Sezione di Controllo per la Puglia la presente Deliberazione, il cui schema è stato già posto in consultazione pubblica mediante avviso pubblico pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;

#### **CONSIDERATO:**

- che lo scopo statutario del costituendo BLU- GAL del Salento s.c.a.r.l., società priva di fini di lucro, è l'istituzione di una organizzazione comune per garantire ed attuare politiche di sviluppo sostenibile ambientale, sociale ed economico dell'area costiera di competenza, svolgendo un ruolo di coordinamento tra i molteplici soggetti di natura pubblica e privata che lo costituiscono, per assicurare il perseguimento delle finalità condivise derivanti dall' integrazione tra attività produttive ed altre attività locali, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali, rappresentando di fatto e di diritto un ente strumentale ai soggetti aderenti.
- che il costituendo BLU- GAL del Salento s.c.a.r.l. si propone, altresì, tra i suoi obiettivi statuari, di contribuire, in via prioritaria ma non esclusiva, al raggiungimento della Priorità 3 - Obiettivo Specifico 3.1 *"Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura"* relativa agli artt.31-34 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e artt. 29-30 del Reg. (UE) n. 2021/1139, che prevede lo strumento locale di tipo partecipativo, a tal fine intraprendere ogni attività prevista per l'attuazione delle suddette finalità sopra ed altra azione contemplata da programmi comunitari, nazionali e regionali coerenti con tali obiettivi;
- che la Provincia di Lecce, quale Ente con funzioni di area vasta che esercita, ai sensi dell'art. 1, comma 85, della L.n.56/2014, la funzione fondamentale di assistenza tecnico amministrativa agli

Enti locali, assume tra i suoi obiettivi statutarî quello di “valorizzare le potenzialità naturali del Salento (...) e le attività produttive proprie della popolazione salentina”(art. 2, lett b);

- che la Provincia di Lecce, in considerazione del carattere rivierasco di numerosi Comuni del territorio provinciale ed, in particolare, della forte vocazione all'attività della pesca di alcuni centri, quali Gallipoli, Porto Cesareo, Castro, Tricase, Otranto, ha tutto l'interesse a valorizzare le competitività nel settore della pesca e dell'economia Blu, sino ad ora poco supportato da finanziamenti e normative specifiche, utilizzando lo strumento del GAL che viene privilegiato, come sopra indicato, dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA 2021/2027);
- che la compatibilità del GAL con i fini istituzionali dell'Ente emerge dalla "essenzialità e necessità" dello stesso per accedere a fondi comunitari, rendendo insindacabile sotto il profilo della stretta necessità, e quindi dell'interesse pubblico, la presente Deliberazione (cfr. Corte Conti, Sez. Contr. Lombardia, deliberazione n.232/2023PASP);
- che anche la scelta della specifica forma giuridica della s.c.a.r.l. da adottare per il GAL- BLU risulta atta a ritenere integrato il requisito finalistico richiesto dall'art. 4, comma 6, del TUSP, secondo cui “ È fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dell'articolo 42 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014.”, e di per sè compatibile con la disciplina del TUSP già in sede legislativa, attenuando, conseguentemente, l'onere motivazionale dell'Ente, richiesto dall'art. 5 del TUSP in ordine a questo profilo (cfr. Corte dei Conti, Sez.Contr.Toscana, Deliberazione n. 207/2023/PASP);
- che la ricaduta positiva sull'economia locale, oltre che sull'immagine dell'Ente e sul rafforzamento del proprio ruolo istituzionale di attore delle politiche sociali ed economiche sul territorio provinciale, ove la costituenda s.c.a.r.l. venga ammessa al finanziamento previsto dal citato Avviso pubblico della Regione Puglia, giustifica l'impegno finanziario consistente nella quota di partecipazione al capitale sociale del costituendo GAL BLU richiesta alla Provincia di Lecce, pari ad € 2000,00, ossia al 20% dell'intero capitale sociale, fissato in €10.000,00 dall'art. 5 dell'approvando Statuto, oltre che nell'eventuale quota contributiva annuale, dovuta dai singoli soci solo per spese essenziali per le quali non sia possibile ricorrere ad altre forma di copertura, contenuta, ai sensi del successivo art. 9, entro il limite massimo della stessa quota di partecipazione, moltiplicata per 1,5, salvo comunque il diritto di recesso;

**RITENUTO** di dover aderire, per le finalità e le ragioni sopra indicate, al costituendo BLU- GAL del Salento s.c.a.r.l.;

#### **ACQUISITI:**

- i pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49del D.Lgs.267/2000;
- il parere dei Revisori dei Conti del... ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b), punto 3 del D.Lgs. n.267/2000 che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n.175/2016;
- il D.Lgs. n.267/2000;
- lo Statuto della Provincia di Lecce;
- lo schema di Statuto del GAL BLU s.c.a.r.l., allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Con VOTI unanimi e favorevoli, espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di approvare la partecipazione della Provincia di Lecce al Gruppo di Azione Locale denominato “BLU – Il GAL del Salento” società consortile a responsabilità limitata tra le Province di Lecce e Taranto, i soggetti rappresentativi del settore pesca e acquacoltura ed i soggetti rappresentativi della realtà sociale, economica e ambientale del territorio;
2. di approvare, altresì, lo schema di statuto del suddetto GAL BLU che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato al Dirigente del Servizio Politiche Europee, Assistenza EE.LL., Servizi Ausiliari-Dott. Carmelo Calamia, di ogni più ampio potere per sottoscrivere tutti gli atti propedeutici e necessari alla costituzione di BLU-Gruppo d’Azione Locale del Salento Società Consortile a Responsabilità Limitata, compreso l’atto costitutivo e la sottoscrizione della quota di partecipazione di capitale sociale del costituendo “BLU- Gruppo d’Azione Locale del Salento Società Consortile a Responsabilità Limitata” per un importo di € 2.000,00, pari al 20% di € 10.000,00, al fine di assicurare il rispetto della scadenza dell’Avviso pubblico di riferimento;
4. di inviare la presente deliberazione all’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e alla Sezione di Controllo per la Regione Puglia della Corte dei Conti ai sensi dell’art.5 del D.Lgs.n.175/2016;
5. di dare atto che l’efficacia del presente provvedimento resta subordinata al parere della citata Sezione di Controllo della Corte di Conti da rendersi entro sessanta giorni dalla ricezione dello stesso;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.